

POR FSC 2014-2020

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto finanziato dal Fondo di Sostegno e Coesione nell'ambito dell'avviso "Fondo di sostegno e Coesione (FSC) per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore", approvato con Provvedimento n. 21 del 21 febbraio 2023

Progetto "Orientamento alle Scelte Consapevoli" (OR.A.CO.LI)

Codice progetto S.I. FSE: AZ 3808

Premessa

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, e ss.mm.ii che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea e successivamente modificato con decisione del 8 febbraio 2018 e del 20 gennaio 2020;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n.17 del 12/01/2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/7/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1004 del 18/09/2018 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24/07/2019, di modifica della Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 in merito all'acquisizione della riserva di performance;
- la Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;
- la Delibera della Giunta Regionale n.1205 del 07/09/2020 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. 5779 del 20/08/2020;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 2/03/2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1474 del 19 dicembre 2022 nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata come linea d'intervento tra le altre l'attività di orientamento verso l'Università, nella scelta dei corsi post laurea e all'uscita dall'Università, attività C.2.1.1.a);
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- la Legge regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- il D.P.R. 5/02/2018, n. 22 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i.;
- la Decisione di Giunta Regionale 2/03/2020, n. 8 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31/12/2023";
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le procedure di gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014- 2020;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019, che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 09/11/2021;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -

Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26/07/2002, n. 32) e ss.mm.ii.;

- l'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 14310 del 28/08/2019 del Settore Diritto allo Studio e Sostegno alla Ricerca della Regione Toscana "POR FSE 2014/20 – Approvazione addendum all'accordo di delega con ARDSU";
- la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca", obiettivo 1 "Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario" e al Progetto regionale 20 GiovaniSì obiettivo 3 "Diritto allo studio e alta formazione";
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera della Giunta n. 855 del 9 luglio 2020 "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che destina ai fini dell'accordo l'ammontare complessivo di 264,7 milioni di euro di cui 96,6 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020 della Toscana;
- l'allegato D della citata DGR 855/2020 che indica il quadro degli interventi originati dalla deprogrammazione del POR FSE 2014/20 da finanziare mediante le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), mediante la richiesta al Governo di assegnazione di risorse FSC 2014/2020 aggiuntive da effettuarsi con delibera CIPE;
- il fatto che nel sopracitato allegato D "nuovo piano sviluppo e coesione FSC – importi originati dalla deprogrammazione FSE" è inserito, nell'ambito del Diritto allo studio universitario ed alta

formazione, l'intervento "Orientamento verso l'Università" per un importo complessivo di 701.027,00 euro;

- la delibera CIPE n. 40/2020 di assegnazione delle risorse alla Regione Toscana a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi deprogrammati su POR FSE e riprogrammati su FSC a seguito della DGR 855/2020;
- la Delibera della Giunta n. 1294 del 18 settembre 2020 Nuovo piano sviluppo e coesione FSC – modello di gestione”;
- la Delibera n. 1381 del 9 novembre 2020 della Giunta Regionale della Toscana "Anticipazione Gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" con la quale si prevede che le misure FSC di cui alla DGR 855/2020 che siano ritenute coerenti con il POR FSE di origine in ordine a beneficiari e criteri di valutazione possano essere attivate, nelle more dell'adozione degli atti che disciplineranno gli interventi nell'ambito del FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014/20;
- la Delibera CIPRESS del 29 aprile 2021 n. 2 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (G.U. 16-6-2021 Serie generale - n. 142);
- la Delibera CIPRESS del 29 aprile 2021 n. 26 che approva la prima versione del Piano Sviluppo e Coesione FSC della Regione Toscana (G.U. 17-8-2021 Serie generale - n. 196);
- il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, recante norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria, come modificato al comma 2 dell'art. 3, dal decreto legge del 30 aprile 2022, n. 36, articolo 14, comma 6, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che prevede che il periodo in cui si inseriscono strutturalmente i percorsi di orientamento sia relativo agli ultimi “tre” invece che “due” anni di corso della scuola secondaria di secondo grado;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, enucleando gli obiettivi generali e specifici del dispositivo nonché prevedendo, tra l'altro, il principio di addizionalità dello stesso rispetto al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'unione, per il quale i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;
- la Delibera della Giunta n. 614 del 30 maggio 2022 che approva gli Elementi essenziali per l'Avviso “Orientamento verso l'Università” Indirizzi ad ARDSU;

Considerato:

- che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana in qualità di Organismo Intermedio della Regione Toscana, con Provvedimento n. 21 del 21 febbraio 2023 ha approvato l'Avviso pubblico "Fondo di sostegno e Coesione (FSC) per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore" a valere sul POR 2014-2020;
- che Copernico scarl (C.F. 01552270504), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in San Giuliano Terme, Via Giosuè Carducci n. 39, frazione Ghezzano nella persona di Francesco Oppedisano in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a Messina il 26 giugno 1964, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato Orientamento alle Scelte Consapevoli (OR.A.CO.LI) di seguito denominato Progetto da parte della costituenda ATS tra: Copernico scarl (capofila), Formatica scarl, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per Stranieri di Siena;
- che con Determina Dirigenziale n. 409 del 20/06/2023 l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana ha approvato la graduatoria di ammissione e finanziamento contenente l'unico progetto pervenuto, valutato e risultato ammissibile e finanziabile;
- che con la medesima Determinazione Dirigenziale, è stato ammesso a finanziamento il Progetto Orientamento alle Scelte Consapevoli (OR.A.CO.LI) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con D.G.R. n. 1460 del 30/11/2020;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022;

TRA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana in qualità di Organismo Intermedio di Regione Toscana (da ora in poi ARDSU), con sede in FIRENZE, Viale Gramsci 36- codice fiscale 94164020482 e partita I.V.A n 0591367048, rappresentata da Laura Tanini, Dirigente dell'Ente, nata a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta;

E

Copernico scarl - (C.F. 01552270504), con sede in San Giuliano Terme, Via Giosuè Carducci n. 39, frazione Ghezzano, nella persona di Francesco Oppedisano nato a Messina il 26 giugno 1974, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma), conferita con mandato collettivo speciale di rappresentanza alla realizzazione del progetto presentato dell'ATS, atto autenticato dal Notaio Francesca Volkhart Rep. N. 28845/28851 Racc. N. 13185 registrato a Prato il 20/07/2023 al num. 9251 serie 1T siglata con:

Partner: Formatica scarl

- Rappresentante Legale: Marco Guastini
- Sede Legale: Pisa, via Adriano Gozzini 15
- C.F./P. IVA 01439300508
- Codice di accreditamento n. OF0092

Partner: Università degli studi di Firenze

- Rappresentante Legale: Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci
- Sede Legale: Firenze piazza San Marco 4
- C.F./P. IVA 01279680480
- Codice di accreditamento n.

Partner: Università degli Studi di Pisa

- Rappresentante Legale: Rettore Prof. Riccardo Zucchi
- Sede Legale: Pisa Lungarno Pacinotti 43/44
- C.F. 8003670504 - P. IVA 00286820501

- Codice di accreditamento n.

Partner: Università degli Studi di Siena

- Rappresentante Legale: Rettore Prof. Roberto Pietra
- Sede Legale: Siena via Banchi di Sotto 55
- C.F.8002070524 - P. IVA 00273530527
- Codice di accreditamento n.

Partner: Università per gli Stranieri di Siena

- Rappresentante Legale: Rettore Prof. Tomaso Montanari
- Sede Legale: Siena piazza Carlo Rosselli 27/28
- C.F.80007610522 - P. IVA00980510523
- Codice di accreditamento n.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra ARDSU Toscana ed il Soggetto attuatore dell'intervento. ARDSU concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti di ARDSU, competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Il progetto nella sua integrità è composto da quattro azioni coordinate tra loro, ognuna con il proprio piano economico di dettaglio che nel loro complesso costituiscono il piano economico di dettaglio dell'intero progetto.

In particolare le quattro azioni che compongono il progetto riguardano:

- 1)** *Attività di analisi, studio e ricerca sulle competenze di alta formazione di livello universitario più richieste dal sistema produttivo regionale, con particolare riferimento ai settori emergenti legati a nuove tecnologie ed a nuovi paradigmi organizzativi ed ai cambiamenti in atto nella società;*

- 2)** *Percorsi di orientamento verso la scelta degli studi universitari in stretta connessione con il sistema produttivo regionale, rivolti a studentesse e studenti delle classi IV, V e III delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare attenzione alle zone periferiche del territorio regionale ed alle tipologie di scuole dalle quali meno frequentemente i diplomati accedono ai percorsi universitari;*
- 3)** *Interventi formativi rivolti ai docenti e alle funzioni strumentali delle scuole superiori di secondo grado sui temi dell'orientamento in uscita dal percorso scolastico in stretta connessione con il sistema produttivo regionale.*
- 4)** *Eventi pubblici regionali di orientamento e comunicazione*

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022, nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività formative previste dal progetto approvato, dalla data di stipula del presente atto e a terminarle entro il 30 giugno 2025.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della D.G.R. n. 881 del 01/08/2022 apponendo nei materiali destinati alla comunicazione ed aventi rilevanza verso i partecipanti ed il pubblico i contrassegni del Fondo di Sviluppo e Coesione, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, come previsto dal Piano di comunicazione del POR; in ogni caso, deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla D.G.R. n. 881/2022;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare a ARDSU l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando: i giorni di attività e orari, gli argomenti, l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente, la sede di svolgimento e quella in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, docenti, dirigenti scolastici o altro personale interessato;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere ARDSU del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne ARDSU stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione;
- h) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 881/2022 par. A.6;
- i) far firmare, in occasione degli incontri con studenti, con docenti, con dirigenti scolastici, ogni partecipante nei registri firma predisposti come da D.G.R. n. 881/2022;

- j) far compilare agli studenti delle classi III, VI e V coinvolti nelle attività il modulo di iscrizione alle attività FSC;
- k) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite da ARDSU Toscana secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 881/2022 par. A.8;
- l) trasmettere semestralmente, tramite il Soggetto capofila un report sullo stato di realizzazione del Progetto con riferimento all'attuazione delle diverse azioni previste dall'art. 9 dell'Avviso. Il report dovrà indicare quanto riportato di seguito per ogni azione:
- Azione n. 1 "attività di analisi": lo stato di avanzamento dell'attività di analisi condotta;
 - Azione n. 2 "percorsi di orientamento per le classi III, IV-V": indicazione delle scuole coinvolte, con riportata la loro sede sul territorio regionale, e per ognuna di esse: il n. di classi coinvolte, il n. di studenti coinvolti, il calendario degli incontri effettuati nel semestre;
 - Azione n. 3 "attività informativa per docenti e funzioni strumentali": indicazione delle scuole coinvolte, con riportata la loro sede sul territorio regionale, e per ognuna di esse, il n. di docenti o funzioni strumentali coinvolti, e il calendario degli incontri effettuati;
 - Azione n. 4 "Eventi pubblici regionali di orientamento e comunicazione": descrizione dell'evento/i svolto/i, indicazione delle scuole partecipanti, n. di classi coinvolte, n. di studenti e n. delle imprese coinvolte.
- m) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni impartite da ARDSU e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del codice civile;
- n) consentire ai funzionari autorizzati di ARDSU, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- o) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda

- impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- p) comunicare a ARDSU le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 881/2022 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 881/2022;
- q) comunicare a ARDSU tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate da ARDSU stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- r) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto da ARDSU;
- s) partecipare alla Cabina di regia come previsto dall'art. 13 dell'Avviso;
- t) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei parr. B.7-B.8-B.9 della D.G.R. n. 881/2022 e nell'Avviso; il dossier di rendiconto deve ricomprendere una relazione finale dettagliata sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto nel progetto; il rendiconto deve essere presentato in formato digitale, il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento;
- u) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne ARDSU, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati da ARDSU, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- v) inserire e validare entro 10 giorni dalla scadenza della rilevazione trimestrale (31.03 – 30.06 – 30.09 – 31.12) i dati finanziari sul sistema informativo e generare la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso da inviare in formato cartaceo a ARDSU. Tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, rispettando la cadenze trimestrale fino a quando il progetto non sia formalmente chiuso, l'invio dovrà essere effettuato tramite PEC all'indirizzo dsutoscana@postacert.toscana.it;
- w) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento;

Il soggetto attuatore deve inoltre:

- 1)** fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- 2)** garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione a ARDSU. La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata a ARDSU con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta di ARDSU o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- 3)** in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in

ogni caso ARDSU da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali ARDSU rimane pertanto totalmente estranea;

- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente ARDSU da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibile a ARDSU in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

ARDSU eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro 700.000,00 (settecentomila), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con determina Dirigenziale n. 409 del 20 giugno 2023.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 881/2022 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Provvedimento 21 del 21 febbraio 2023 di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;

La garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

La garanzia fideiussoria in conformità a quanto previsto al punto B. 12 - Modalità di erogazione del finanziamento - della DGR 881/2022 e ss.mm.ii. deve:

- avere forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- essere intestata ad ARDSU Toscana;
- avere efficacia fino a 12 (dodici) mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'ARDSU Toscana;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 (quindici) giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore. Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposta al momento del pagamento del saldo.

La polizza fideiussoria deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- Banca ai sensi del D.lgs. 01.09.1993 n. 385 (testo unico bancario);

- impresa di assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 10.06.1982 n. 348 e del D.lgs. 209/2005;
 - intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs. 1.09.1993 n. 385;
 - confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs. 1.09.1993 n. 385;
- E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE. I costi devono essere rendicontati a tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto di cui alla DGR 881/2022 sezione B, paragrafo B 2.1. In particolare ai fine del rimborso il Soggetto attuatore deve:

- alimentare il sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) e fisico del progetto (avvio attività ed anagrafiche destinatari)
- generare e presentare la relativa richiesta di rimborso;
- inviare a ARDSU la documentazione tecnica prevista relativa all'attuazione del Progetto alle scadenze prestabilite;
- inviare a ARDSU Toscana il report semestrale sullo stato di realizzazione del Progetto con riferimento all'attuazione delle diverse azioni previste.

III. saldo, a seguito di:

- comunicazione da parte del Soggetto attuatore della conclusione del Progetto;
- presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto di chiusura;
- inserimento da parte del Soggetto attuatore dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto nel sistema informativo FSE;
- controllo e chiusura del rendiconto da parte di ARDSU (secondo quanto indicato nella DGR 881/2022)

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto capofila dell'ATS Copernico scarl, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto OR.A.CO.LI, come indicato nella Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari sottoscritta dal legale rappresentante protocollo aziendale n. 8235 del 26/07/2023 sono i seguenti:

- Banca – Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
- Agenzia / Filiale – Ghezzano – San Giuliano Terme (PI)
- Intestatario del conto – Copernico scarl
- Codice IBAN: IT 49 X 08562253 000000000 222 09

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 881/2022 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione a ARDSU, da trasmettere per posta certificata all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate a ARDSU tramite posta certificata all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it, non saranno opponibili a ARDSU anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale o di inadeguatezza o non corrispondenza di quanto realizzato rispetto a quanto previsto nel progetto – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 881/2022 – ARDSU diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione ARDSU non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, ARDSU revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 881/2022.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

ARDSU Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la ARDSU Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019, da disciplinare con eventuale atto aggiuntivo.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano

a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e ARDSU Toscana, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per ARDSU Toscana

La Dirigente

Servizio Interventi

Monetari e Relazioni con il Pubblico

per Copernico scarl

Il Legale Rappresentante

Dott.ssa Laura Tanini

Dottor. Francesco Oppedisano